

Terni, 18 novembre 2008

Preg.mo Direttore,

ieri ho notato che “Il Giornale” di Giordano portava in prima pagina *“Ecco come avere soldi dalle banche”*.

“Alé”, ho pensato, *“m'hanno fottuto l'idea”*. Infatti ho scritto a Napolitano a marzo e, nella seconda quindicina di ottobre, ho mandato una raccomandata alla Ministra Moroni (vedasi home page del mio sito) per dir loro come sono riuscito, senza garanzie, a reperire 250 mila euro, in otto banche.

Visto che il mio Progetto è datato 1994 e che, fin'ora, nessuna banca ha avuto nulla da eccepire (guardi nel link apposito quante referenze sono state rilasciate dalle banche) un vero modello di “finanza creativa” ingegnato da uno sconosciuto, nell'Italia piagnona non interessa ad alcuno.

Faccio presente che nel 1999 portai il mio Progetto all'attenzione di Treu e che da lì a poco ottenni un incarico dall'allora Amministratore delegato di Sviluppo Italia il quale, saltando le tappe, fece erogare 150 milioni a condizione che avessi loro ceduto “ab origine” il mio Progetto.

Cosa che feci, ingannato della falsa promessa che avrei potuto avviarlo in Italia e metterlo a beneficio dei giovani meritevoli per i quali è concepito. In realtà la cessione “ab origine” venne pretesa solo per privarmi della paternità dell'idea, visto che essa collideva con il modo “usuale” di reperire i soldi dalle banche.

Dopo scaramucce legali la sua paternità tornò comunque a me.

Domando: se l'idea fosse stata “aria fritta” perché quell'amministratore fece erogare tale cospicuo compenso?

Mi creda: dopo una giornata passata al lavoro, sono tornato in ufficio esclusivamente per scriverLe (ne è testimone l'ora di arrivo della presente) invitandola a visitare il mio sito *“[leggimi.org](http://www.leggimi.org)”* ove potrà trovare di tutto, ma non la spiegazione del semplice meccanismo dell'idea, la quale non trova spazio in Italia perché, qualora prendesse il sopravvento, non sarebbe controllabile né dalle banche, né dai partiti.

Quindi considerando che disse: *<Quando capii che la famiglia Berlusconi aveva bisogno del direttore di un quotidiano di partito, non potei più rimanere>* e da lì a poco fondò “Libero” di certo è il personaggio più autorevole, condividendo il mio Progetto, per smuovere l'attenzione di chi dovrebbe conoscerlo: Tremonti.

Qualora volesse chiedere informazioni su di me ai giornalisti locali, non potrà che ottenere attestazioni favorevoli: anzi devo soprattutto a loro la mia credibilità.

Io mi sto battendo dal '94 ma purtroppo non ho la forza economica, né agganci per arrivare alla meta finale e considerando che il Progetto, chiamato Mix-AGE, tolto un minimo di avvio iniziale è a costo Zero per lo Stato (ma legga il contribuente) non ho dubbi che esso sarebbe molto gradito al ministro citato.

Fino ad oggi non mi è mai capitato, quando l'ho spiegato direttamente, cioè senza interposte persone, nei 20 minuti necessari, che qualcuno l'abbia rigettato: quindi non vi è motivo perché questo qualcuno dovrebbe essere Tremonti: anzi, sono certo che sarà l'ennesima persona a definirlo “uovo di Colombo”!

Fiducioso, salutandola, rimango a disposizione e sottoscrivo la mia disponibilità di collaborazione, considerando che Mix-AGE si rivolge al pubblico che più confida nel merito, ossia i giovani, visto che esso è la risorsa a loro più disponibile: purtroppo, in Italia, non è mai preso in garanzia da alcuno ed io, per mettercelo, ho dovuto nuotare “controcorrente” ... anzi ho dovuto marciarci, nel 1996, fino al Quirinale!

